

RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardiello.eu

Depositato in Cancelleria

76348

TRIBUNALE DI BOLOGNA



Il Cancelliere

Dott.ssa Daniela Anconetani

Ricorso ex art. 14-ter L. n. 3/2012

La sottoscritta Sig.ra Roberta Vecchi (C.F.VCCRRT65D41A944W) nata il

rappresentata e difesa ai fini del presente procedimento dall'Avv. Nicoletta Michieli (MCHNLT79E71L736F) e dall'Avv. Irene Bonadia (BNDRNI62B49C129C) entrambe del Foro di Bologna, elettivamente domiciliata presso lo studio della prima in Bologna Piazza Galileo n. 6, giusta procura in calce al presente atto, le quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni a mezzo PEC al seguente indirizzo (nicoletta.michieli@ordineavvocatibopec.it e a mezzo fax al n. 051/260642) (irenebonadia@ordineavvocatibopec.it e a mezzo fax al n.051/ 8429846).

Premesso che

- in data 11.04.2018 ha depositato istanza per la nomina di un gestore della crisi presso l'Organismo di Composizione della Crisi di Bologna istituito presso l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna (ODCEC) al fine di redigere la relazione particolareggiata

ex art. 14-ter comma 3 legge n. 3/2012 per la presentazione del piano di liquidazione del patrimonio (**doc. 1**);

- con provvedimento del 25.05.2018 l'OCC nominava il dott. Pietro Stefanetti quale gestore della crisi il quale dichiarava l'accettazione dell'incarico in data 30.05.2018 (**doc. 2**);
- a seguito di incontri tenutisi con il dott. Pietro Stefanetti sono stati forniti tutti i documenti richiesti al fine della redazione della relazione particolareggiata che pure si allega al presente ricorso (**doc. 3**);
- a mezzo dei sottoscritti professionisti la sig.ra Roberta Vecchi intende proporre il seguente piano di liquidazione del patrimonio ai fini della esdebitazione e risoluzione della situazione di sovraindebitamento;

Tutto ciò premesso, la sig.ra Roberta Vecchi, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

DEPOSITA

a norma dell'art. 14-ter comma 2 L. n. 3/2012, il seguente piano di liquidazione del proprio patrimonio, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, con l'impegno ad apportare tutte le necessarie modifiche e/o integrazioni che l'Ill.mo Giudice dovesse ritenere necessarie.

RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardiello.eu

SOMMARIO

1. - PREMessa.....	4
2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	5
2.1. - Premessa.....	5
2.2. - Quantificazione dell'attivo patrimoniale.....	9
2.2.1. - Beni immobili.....	9
2.2.2. - Disponibilità liquida.....	9
2.3. - Quantificazione del passivo patrimoniale.....	10
2.3.1. - Premessa.....	10
2.3.2. - Le passività in prededuzione.....	10
3. - PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.....	12
4. - ATTENDIBILITA' DEL PIANO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.....	14
5. - RISERVA DI PROPORRE MODIFICHE.....	14
6. - ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI.....	15
7. - CONCLUSIONI.....	15

1. – PREMESSA

L'istante, il cui nucleo familiare (cfr. certificato stato di famiglia **doc. 4**) è composto dalla stessa e dal marito [REDACTED]

[REDACTED] si trova in stato di sovraindebitamento per un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile (art. 6, c.2. Legge 3 del 27/01/2012) avendo prestato garanzie personali per i debiti di impresa riconducibili alla società Vecpag s.r.l (già 3P S.r.l.) (cfr. visura camerale ordinaria **doc. 5**);

In particolare, tale società, è stata cancellata dal registro imprese in data 4.08.2015 e che pertanto non è più fallibile ai sensi dell'art. 10 l.f.;

L'istante ha contratto debiti in qualità di fideiussore della cessata società 3P S.r.l. esponendosi personalmente all'azione dei creditori sociali i quali hanno promosso procedura di espropriazione immobiliare sugli unici beni immobili ad essa intestati. Essa è anche debitrice a fronte di un mutuo ipotecario contratto iscritta a Bologna il 14.12.2006 al Reg. Part. 18823 Reg. Gen. 82208 a favore della BANCA ANTONVENETA S.P.A. (oggi MPS).

La signora Vecchi intende promuovere la presente procedura da sovraindebitamento non solo per conseguire gli effetti prenotativi (*stay*



rule) mediante la sospensione delle azioni esecutive individuali ma altresì per ottenere il beneficio ultimo della esdebitazione condizionato all'esatto adempimento del piano. Sul punto si anticipa che il valore periziato nell'ambito della procedura esecutiva relativa ai due immobili (v.infra) eseguiti non consentirebbe in ogni caso il soddisfacimento integrale delle ragioni dei creditori sociali esponendola in futuro a successive iniziative che avrebbero esito negativo alla luce della consistenza del patrimonio della stessa.

Si aggiunga che nello spirito della norma recante la disciplina sul sovraindebitamento in ossequio ai principi dettati a livello internazionale (proposta Direttiva Insolvency 2016) nonché della legge delega di riforma della disciplina sulla crisi di impresa (l. 155/2017) e le procedure concorsuali il sistema normativo acconsente ai debitori meritevoli la *second chance* e la reimmissione nel sistema economico.

2. – SITUAZIONE PATRIMONIALE

2.1. – Premessa

Presupposto della liquidazione è la formazione dell'elenco di tutti i beni della signora Roberta Vecchi, necessario alla apprensione, ricognizione e valutazione degli stessi, al fine della successiva alienazione.



RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna
C.F. - P.IVA 03723131201
Tel. 051.236111 - Fax 051.260642
segreteria@studioricciardiello.eu

Come si specificherà in seguito la sig.ra Vecchi è proprietaria di tre immobili siti in Bologna [REDACTED] soggetti a procedura esecutiva RGE 85/2014 G.E. Dott. Atzori.

Al fine di non aggravare di ulteriori costi la procedura si è ritenuto opportuno, stante la non particolare complessità della ricostruzione della situazione patrimoniale della istante, procedere con l'attribuzione dei valori degli immobili sulla base delle perizie immobiliari già agli atti della Procedura esecutiva redatte dall'arch. Birgit Schlesinger (doc.ti 6-7) recependone integralmente i valori e le stime in quanto oggettive.

L'istante, in aggiunta ai tre immobili pignorati, è titolare di rapporto di lavoro subordinato con la società [REDACTED]

[REDACTED] con retribuzione media mensile di c.a. euro 1.500,00 oggetto anch'essa di pignoramento nei limiti di legge;

Si riepilogano di seguito attività e passività:

ATTIVITÀ	IMPORTO
Beni immobili (n. 1)	58.000
Beni immobili (n. 2)	286.000
Disponibilità liquide	4.800,00
TOTALE ATTIVITÀ	348.800,00

RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardello.eu

PASSIVITÀ	IMPORTO
<i>Passività in prededuzione</i>	
Compenso Gestore	2.147,46
Advisor legale	20.300,80
Liquidatore (stima)	27.245,00
Spese gestione liquidazione (stima)	15.000,00
<i>Totale passività in prededuzione (A)</i>	<u>64.693,26</u>

ALTRE PASSIVITÀ

A- Zeta s.r.l. (cessionario di Banca Sella)	146.501,59
Banca Popolare di Verona San Gimignano e San Prospero (mutuo residuo)	79.047,16
Banca Popolare di Verona San Gimignano e San Prospero (scoperto c/c)	182.007,20
Italfondionario quale mandatario di Carisbo (apertura credito)	99.659,91
Italfondionario quale mandatario di Carisbo (mutuo residuo)	8.924,42
Italfondionario quale mandatario di Carisbo (finanziamento chirografario)	57.002,56
CARIM (scoperto c/c)	101.027,24



RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardiello.eu

CARIM (finanziamento)	39.464,57
BPER (mutuo chirografario)	65.787,00
BPER (SBF)	195.467,00
Banca delle Marche (scoperto c/c)	223.960,00
Banca delle Marche (mutuo chirografario)	22.137,00
Banca di Imola (mutuo chirografario)	82.414,00
Banca di Imola (SBF)	10.629,00
MPS (scoperto c/c)	103.011,00
MPS (mutuo ipotecario)	313.800,13
MPS (leasing)	79.455,69
BMW (leasing)	27.501,41
Totale altre passività (B)	1.837.796,88
FONDO RISCHI	
Fondo rischi (stima)	15.000,00
Totale Fondo rischi (C)	15.000,00
TOTALE PASSIVITA' (A + B + C=) D	1.917.490,14

2.2. – Quantificazione dell'attivo patrimoniale**2.2.1. – Beni immobili**

Come accennato nel paragrafo precedente, si è ritenuto opportuno attribuire agli immobili i valori di perizia elaborati dall'arch. Schlesinger già agli atti della procedura esecutiva.

Di seguito, per maggiore comodità si riepiloga la descrizione degli immobili:

Descrizione	Dati catastali	Valore in €
Appartamento		58.000,00
Fabbricato		286.000,00

2.2.2. – Disponibilità liquida

Nonostante la insistenza di pignoramento della retribuzione entro i limiti di legge la istante, al fine di comprovare la propria buona volontà, intende proporre il pagamento di € 100,00 mensili per la durata di tutta la procedura conseguendo la somma di € 4.800,00.



2.3. – Quantificazione del passivo patrimoniale

2.3.1. – Premessa

Nella presente sezione viene data illustrazione delle passività dell'istante, sia con riferimento alle posizioni derivanti dalle garanzie a latere della società cessata, sia di quelle potenziali questi ultimi accantonati in appositi fondi stimati sulla base di criteri di prudenza e ragionevolezza.

Dal punto di vista metodologico, è stata svolta una verifica delle passività ricorrendo alle fonti esterne direttamente interessate (cfr. procedimenti monitori e giudiziali e diffide stragiudiziali).

2.3.2. – Le passività in prededuzione

Trattasi del compenso così composto:

- **euro 2.147,46** per gestore (comprensivo di accessori di legge);
- **euro 20.300,80** per compensi professionisti (comprensivo di accessori di legge);
- **euro 27.245,00**, liquidatore dei beni (comprensivo di accessori di legge).
- **€ 15.000,00** spese di gestione della procedura.

In particolare, con specifico riferimento al compenso del gestore, si precisa che esso ha già formato oggetto di accordo tra l'istante e l'OCC secondo i parametri di legge (cfr. preventivo **doc. 8**).

Anche i compensi dei sottoscritti avvocati sono stati concordati in base al D.M. 55/2014 (cfr. mandati professionali doc. 9).

Il compenso del liquidatore è stato ipotizzato sulla base delle tariffe applicabili ai curatori fallimentari in ossequio a quanto disposto dalla legge n. 3/2012 in merito alla determinazione liquidazione del compenso ai liquidatori.

Si è ritenuto opportuno indicare un fondo per la gestione delle spese che dovessero occorrere durante la fase di liquidazione, stimandolo in euro 15.000,00 (spese relative alle operazioni di liquidazione del patrimonio immobiliare) secondo quanto in uso presso il Tribunale di Bologna.

2.3.3. – Le altre passività

Le altre passività sono rappresentate in via riepilogativa da tutti i debiti sopra elencati verso istituti di credito e non, privilegiati o chirografari che saranno dettagliati nella formazione del passivo ad opera del liquidatore.

2.3.4. – Fondo rischi

Oltre ai debiti per interessi verso i creditori in ossequio al principio di prudenza si è ritenuto opportuno appostare un fondo di complessivi euro 15.000,00 in relazione ad eventuali sopravvenienze o passività che dovessero manifestarsi nel corso dell'esecuzione del Piano, dei quali ad oggi non si conosce l'esistenza.



È di tutta evidenza che, tale importo costituisce una stima probabilistica delle passività future, ad oggi ancora incerte sia nell'*an* e/o nel *quantum*, sia sull'effettiva manifestazione e, pertanto, è stanziato esclusivamente in ottica prudenziale, senza che ciò costituisca né un riconoscimento del debito, né un obbligo di spesa futura.

3. – PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

La presente proposta si basa sullo schema liquidatorio con cessione dei beni, da dismettere in un orizzonte temporale di 4 anni dalla data di ammissione alla procedura di composizione della crisi oggetto della presente istanza.

La motivazione sottostante alla previsione della durata della procedura è individuabile nella finalità di consentire la vendita degli immobili (che rappresenta la quasi totalità dell'attivo realizzabile) in un più comodo arco temporale, con lo scopo di evitare la "svendita" dei beni che non farebbe altro che penalizzare i creditori. Infatti, la proposta così come formulata è stata elaborata per tenere conto delle difficoltà attuali del mercato immobiliare, evitando la soluzione, certamente più sbrigativa, ma certamente anche più sfavorevole per i creditori, di porre in vendita gli immobili in un breve momento temporale.

Con riferimento ai termini di esecuzione della proposta, il Debitore ha previsto di corrispondere:

RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna
C.F. - P.IVA 03723131201
Tel. 051.236111 - Fax 051.260642
segreteria@studioricciardiello.eu

- le spese prededucibili, successivamente all'ammissione alla procedura di composizione della crisi, non appena vi saranno disponibilità man mano che verranno dismessi i cespiti e, comunque, entro la scadenza del Piano;
- i crediti privilegiati ipotecari all'atto della vendita dei cespiti su cui è iscritta la garanzia;
- i crediti chirografari, nell'arco temporale del Piano quadriennale, man mano che si procede alla dismissione dei beni ed all'incasso dei relativi prezzi di vendita, ed al netto di quanto destinato ai creditori ipotecari ed ai costi prededucibili.

Ovviamente, le stime sui tempi di presumibile soddisfazione dei creditori, al pari della percentuale di soddisfazione dei chirografari, all'interno dei termini sopra indicati, pur essendo frutto di una valutazione ponderata, dovranno intendersi come indicativi, essendo comunque imprescindibilmente legati e dipendenti dall'andamento della liquidazione dei cespiti costituenti l'attivo oggetto del Piano.

Sarà necessaria la nomina di un Liquidatore che procederà alla cessione degli immobili nei tempi previsti dal Piano, conformemente al programma di vendite di seguito esposto.

Le procedure di vendita dovranno essere trasparenti e tali da consentire, attraverso l'adozione di idonee forme di pubblicità, il raggiungimento del



RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna
C.F. - P.IVA 03723131201
Tel. 051.236111 - Fax 051.260642
segreteria@studioricciardiello.eu

valore dell'attivo in precedenza indicato. Tali vendite saranno poste in essere sotto la vigilanza degli Organi della Procedura, con le modalità che saranno dagli stessi ritenute più opportune e convenienti per il ceto creditorio, a seconda del bene da liquidare, potendosi prevedere, a seconda della tipologia di immobile da vendere con la procedura con asta competitiva con prezzo base. Ad ogni modo, tali vendite saranno poste in essere con le modalità che consentano l'effetto purgativo delle formalità pregiudizievoli iscritte o trascritte. A tale riguardo si precisa che, per la maggior tutela del ceto creditorio, le cessioni potranno essere effettuate dal Liquidatore solo previa autorizzazione del Giudice.

4. – ATTENDIBILITA' DEL PIANO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

L'attendibilità dei dati del Ricorrente e della fattibilità del piano è confermata nella relazione ex art. 9 L. n. 3/2012, redatta dal dott. Pietro Stefanetti.

In tale documento, il gestore ha confermato la sostanziale veridicità dei dati e la fattibilità del Piano, intesa come ragionevolezza delle assunzioni che ne costituiscono la base e probabilità che le stesse si concretizzino nell'arco temporale previsto dal Piano stesso (cfr. sempre doc. 3).

5. – RISERVA DI PROPORRE MODIFICHE

Il Ricorrente si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, integrazioni o correzioni ai sensi dell'art. 9, comma 3-ter, L. n. 3/2012.

6. – ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Si dà atto che non risultano effettuati atti di disposizione in frode ai creditori nel periodo dei 5 anni anteriori al deposito della proposta.

Per mero scrupolo si fa presente che l'istante in data 7.09.2009 ha ottenuto su propria richiesta lo scioglimento del fondo patrimoniale costituito nel 2008 avente ad oggetto gli immobili di sua proprietà rivelando ancora una volta piena meritevolezza e buona fede nell'approccio con i creditori (doc. 10).

7. – CONCLUSIONI

In base a quanto in precedenza descritto, la signora Roberta Vecchi deposita il Piano che prevede la soddisfazione dei crediti mediante la liquidazione dei beni.

Trattandosi di piano di liquidazione, ai sensi dell'art. 14-undecies, L. n. 3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei quattro anni successivi al deposito della domanda costituiranno oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi a favore dei creditori concorsuali l'eventuale maggiore importo che deriverà dall'esecuzione del Piano.

* * *

Tutto ciò premesso la Signora Roberta Vecchi come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

CHIEDE



RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardiello.eu

all'Ill.mo Tribunale di Bologna, Voglia,

- ammettere la ricorrente alla procedura di liquidazione dei beni ex Legge 3/2012, sulla base del Piano formulato nel presente atto, con richiesta di emissione del decreto di fissazione immediata dell'udienza di cui all'art. 10 Legge n. 3/2012, disponendo la comunicazione, almeno trenta giorni prima del termine di cui all'art. 11, comma 1, citata Legge, ai creditori presso la residenza o sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o telefax o Posta Elettronica Certificata (PEC), della proposta e del decreto;
- nominare, ai sensi dell'art. 14-quinquies, comma 1, L. n. 3/2012, un Liquidatore dei beni dei beni proponendo alla nomina il gestore dott. Pietro Stefanetti, Dottore Commercialista in Bologna, professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 L.F.;
- disporre la pubblicazione della proposta e del decreto;
- disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, che non potranno esser iniziate o proseguite, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

RICCIARDIELLO & PARTNERS

Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna

C.F. - P.IVA 03723131201

Tel. 051.236111 - Fax 051.260642

segreteria@studioricciardiello.eu

- ordinare la trascrizione del decreto presso gli Uffici competenti, a cura del Liquidatore;
- ordinare la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
- fissare i limiti di cui all'art. 14-ter, comma 6, lett. b), L. n. 3/2012, tenuto conto di quanto indicato dal ricorrente nell'allegato 11 con arrotondamento ad € 2.000,00 mensili.

Si producono in allegato:

1. Istanza per la nomina di un Gestore;
2. Provvedimento nomina Gestore;
3. Relazione particolareggiata del Gestore;
4. Certificato stato di famiglia;
5. Visura camerale ordinaria Vecpag s.r.l.;
6. Perizia immobiliare Lotto 1;
7. Perizia immobiliare Lotto 2;
8. Preventivo compenso OCC;
9. Mandati professionisti
10. Revoca volontaria fondo patrimoniale;
11. Budget spese familiari.



RICCIARDIELLO & PARTNERS

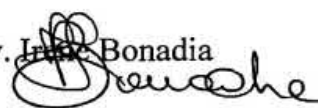
Piazza Galileo 6 - 40123 Bologna
C.F. - P.IVA 03723131201
Tel. 051.236111 - Fax 051.260642
segreteria@studioricciardiello.eu

Bologna, 7 settembre 2018

Avv. Nicoletta Michieli



Avv. Irene Bonadia



Roberta Vecchi



Procura

La sottoscritta ROBERTA VECCHI. [REDACTED] (C.F. VCC RRT 65D41A944W) residente [REDACTED] conferisce procura all' Avv. Irene Bonadia del Foro di Bologna (C.F.: BNDRNI62B49C129C) pec irenebonadia@ordineavvocaticopec.it e all'Avv. Nicoletta Michieli del foro di Bologna (MCHNLT79E71L736F) pec nicoletta.michieli@ordineavvocatibopec.it per assisterla e rappresentarla per avviare una delle procedure previste e disciplinate dalla L. n. 3 del 27 gennaio 2012. Eleggo domicilio presso lo Studio dell'Avv. Edgardo Ricciardiello sito in Bologna alla Piazza Galileo, 6.

Informata sul contenuto degli art. 10, 11 e 13 della legge 675/96, ora D.L.vo 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" pubblicato nel supplemento ordinario della G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 Serie Generale n. 123/L, per brevità, Codice privacy, acconsento al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali e sensibili che mi riguardano anche con mezzi informatizzati, per le finalità e gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Bologna

Vecchi Roberta

è autentica

[Signature]